

Il Consiglio federale
Dipartimento: DFI
Servizio: SLR

Contatto
Mappa del sito
DE FR **IT** RM EN



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Servizio per la lotta al razzismo SLR
Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Introduzione	Quadro giuridico	Ambiti di vita	Risoluzione extragiudiziale delle controversie	Informazioni per i consultori	Definizioni e bibliografia
--------------	------------------	----------------	--	-------------------------------	----------------------------

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Ambiti di vita

Alloggio e vicinato

Rifiuto della sublocazione per motivi razzisti (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i263.html>)

Rifiuto della sublocazione per motivi razzisti

Esempio: *l'amministrazione non accetta un Senegalese come sublocatario perché «con questa gente si hanno di continuo problemi».*

Il locatario può sublocare in tutto o in parte la cosa con il consenso del locatore (art. 262 OR). La sublocazione presuppone tuttavia il consenso del locatore (scritto, verbale o tacito con accettazione a posteriori). Se il consenso è negato a causa della «razza», dell'etnia, della religione, della provenienza nazionale o regionale del sublocatario, si configura un rifiuto della sublocazione privo di effetti giuridici. Il consenso può infatti essere negato soltanto se (art.262 cpv.2 CO):

- il locatario rifiuta di comunicare al locatore le condizioni della sublocazione;
- le condizioni della sublocazione, comparate con quelle del contratto principale di locazione, sono abusive (p. es. canone d'affitto esagerato);
- la sublocazione causa al locatore un pregiudizio essenziale (p.es. perché il sublocatore intende utilizzare l'abitazione per attività illegali).

Illecito è anche il ritiro del consenso a posteriori senza motivi oggettivi.

È importante contestare sin dall'inizio una violazione delle pertinenti norme internazionali. Se il ricorso è respinto dal tribunale di ultima istanza svizzero (di regola il Tribunale federale), vi è così la possibilità di adire la Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) o il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale (CERD).

Maggiori informazioni(in tedesco)

Consultori specializzati.

Modi di procedere e vie legali

Modi di procedere e vie legali in caso di locatore privato

Modi di procedere e vie legali in caso di locatore pubblico